



DIOCESI DI IVREA – Foglietto n.21 / 2016

www.parrocchiecastelrossocoppina.it

Parrocchia

San Giovanni Battista e San Rocco

Via San Rocco n.2 – 10034 – Castelrosso

tel.011/911.39.22



Parrocchia Madonna del Santo Rosario

Corso Galileo Ferraris n.223 – Chivasso

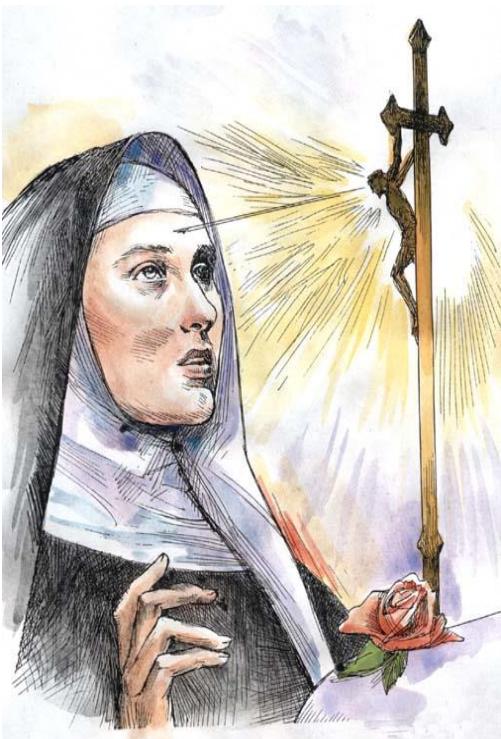
tel. 011/911.25.91



LUNEDI' 23 MAGGIO a CASTELROSSO

FESTA DI SANTA RITA

La “SUPPLICA” e la Benedizione delle Rose



Santa Rita da Cascia, una delle figure più invocate e venerate dai praticanti cattolici, **nacque** da Antonio Lotti ed Amata Ferri, due “pacieri di Cristo” (antenati dei moderni “mediatori civili” e/o “conciliatori”, ndr) impegnati con le lotte tra guelfi e ghibellini, nel **1381 a Roccaporena**, frazione di **Cascia** (PG). Le venne dato il nome di Margherita, ma ben presto tutti la chiamarono Rita.

Il primo miracolo le viene attribuito a soli 5 giorni dalla sua nascita, il miracolo delle **Api Bianche**: i genitori, impegnati nella mietitura, lasciarono Rita in una culla sotto ad un albero. Le si avvicinano 5 api bianche, che cominciano ad entrare e ad uscire dalla sua bocca ma senza pungerla, anzi, depositandole in bocca del miele. Un contadino, in un campo adiacente, si taglia profondamente una mano con la sua falce. Preso dal panico, lasciò il posto di lavoro in cerca di cure. Passando davanti alla culla, e vedendo le api ronzare sopra a Rita, cercò di scacciarle con l'arto ferito, che incredibilmente guarì.

Ragazza mite, umile, ubbidiente e ben educata (i genitori le insegnarono a leggere e scrivere), fin da giovanissima si appassionò alla famiglia Agostiniana, *San Giovanni, Sant'Agostino* e *San Nicola da Tolentino*, tanto da voler prendere i voti e da voler frequentare assiduamente il monastero *Santa Maria Maddalena di Cascia* e la chiesa di *San Giovanni Battista*. Ma i genitori, come usanza dell'epoca, a 13 anni la promisero sposa a **Paolo di Ferdinando Mancini**, uomo violento, e dopo 3 anni convolò a nozze. Dal matrimonio nacquero 2 bambini, forse gemelli: **Giangiacomo Antonio** e **Paolo Maria**. Paolo di Ferdinando Mancini si era convertito grazie a Rita, ma la loro unione venne interrotta dopo 18 anni quando Paolo venne assassinato dai suoi ex compagni. La famiglia Mancini voleva vendetta, ma Rita no e non rivelò i nomi degli assassini, invocando il perdono. Quando vide che i suoi 2 figli non volevano darle retta, chiese a Dio di vederli morire piuttosto che perseguire i loro scopi sanguinari. Da lì a poco i due fratelli si

ammalarono e morirono. Rimasta sola, a 36 anni provò ad entrare al **Monastero Agostiniano Santa Maria Maddalena**, a Cascia. Ma venne rifiutata 3 volte, per la sua condizione vedovile e perchè nel monastero c'era una suora imparentata con la famiglia di Paolo, offesa per la reticenza della Santa. Solo dopo aver pacificato le due famiglie duellanti **Rita ottiene di entrare nel Monastero, nel 1407**: secondo la leggenda, furono i 3 santi protettori Sant'Agostino, San Giovanni Battista e San Nicola da Tolentino a portarla, dallo scoglio di Roccaporena dove Rita si recava per pregare, direttamente dentro al Coro.

Nel Monastero rimase fino alla sua **morte**, sopraggiunta il **22 Maggio del 1457 a 76 anni**. E si dice che abbia compiuto almeno altri 5 prodigi prima di morire: quello della vite, ancora oggi presente all'interno del luogo di culto; quello della **spina (stigmate)** della corona di Cristo sulla fronte, che portò negli ultimi 15 anni della sua vita con l'eccezione del viaggio a Roma per la canonizzazione di San Nicola, quando scomparve per poi riapparire una volta tornata a Cascia; poco prima di morire, immobilizzata a letto, chiese ad una sua cugina di portarle una **rosa** e due fichi dalla casa paterna. Era inverno, ma i frutti c'erano e la cugina glie li portò. E la rosa divenne il simbolo ritiano per eccellenza, un'esile ed umile donna riuscita a fiorire nonostante le spine che la vita le aveva riservato, donando il buon profumo di Cristo e sciogliendo il gelido inverno di tanti cuori; il giorno della morte venne avvistato uno sciame di api nere (dette murarie) nel convento, ed ancora oggi hanno dei nidi vicino all'abero di vite; le campane suonarono da sole.

Il primo miracolo da defunta avvenne al momento di celebrare le sue esequie. Un falegname, Cicco Barbari, era da poco diventato invalido alle mani, non potendo più lavorare. Vedendo la salma di Rita, disse: "Oh, se non fossi 'struppiato', la farei io questa cassa!". Il falegname guarì immediatamente, e le suore lo incaricarono della costruzione della "cassa umile". Ancora oggi si dice che ogni qualvolta Rita interceda per un miracolo il suo corpo, conservato all'interno della [**Basilica di Santa Rita da Cascia**](#), emani profumo di rosa. È chiamata anche, oltre "**Santa della Rosa**" e "**Santa della Spina**", dal popolo "**Santa degli Impossibili**" vista la quantità di miracoli attribuitole.

Fu **beata**, 180 anni dopo la sua morte, nel **1627** sotto il pontificato di Urbano VII. Fu **canonizzata** durante il **Giubileo del 1900** da Leone XIII.

Ogni anno **Cascia** celebra il suo **Santo Protettore** il **22 di Maggio** con la [**Festa di S. Rita e le Celebrazioni Ritiane**](#).

SS. MESSE IN ONORE DI SANTA RITA

Lunedì 23 Maggio a Castelrosso

Ore 10 – Santa Messa Solenne in Onore di Santa Rita

con la benedizione tradizionale delle rose e la recita della "SUPPLICA"

ore 20.15 sempre a Castelrosso in Via S.Margherita n.17
saremo ospiti con la Madonnina dalla Fam.Actis Dato Mario
S. Rosario segue Santa Messa in Onore di Santa Rita
e Benedizione delle Rose

Mercoledì 25 Maggio alla Coppina

ore 20.15 presso il piazzale di Via Borsellino (vicino Polizia Stradale)

S. Rosario segue Santa Messa in Onore di Santa Rita



Parrocchie di CASTELROSSO e COPPINA

e Benedizione delle Rose

MESE MARIANO

“REGINA

DELLA PACE”

Il nostro Pellegrinaggio con Maria tra le nostre case

Ultima Settimana

Lunedì 23 MAGGIO Ore 20,15 a CASTELROSSO

Fam.Actis Dato Mario - Via S.Margherita n.17

Recita del Santo Rosario segue Santa Messa

Martedì 24 MAGGIO Ore 20,15 a CASTELROSSO

Fam.Cha Michelangelo - Via S.Giovanni n.3

Recita del Santo Rosario segue Santa Messa

Mercoledì 25 MAGGIO Ore 20,15 alla COPPINA

Piazzale di Via Borsellino (a fianco della POLIZIA STRADALE)

Recita del Santo Rosario segue Santa Messa

Domenica 29 MAGGIO

CONCLUSIONE DEL MESE DI MAGGIO

Ore 20 davanti alla Chiesa di Castelrosso inizio della

FIACCOLATA

con la “REGINA DELLA PACE”

verso il pilone votivo del Poasso

arrivati lì, segue la S. Messa di conclusione

**UN GRAZIE A TUTTI COLORO CHE HANNO ACCOLTO LA MADONNINA NELLA PROPRIA
CASA e NEL PROPRIO QUARTIERE. Ci Benedica tutti!!!**

CHIVASSO – CASTELROSSO

PELLEGRINAGGIO

GIUBILARE

a ROMA – ASSISI – CASCIA



25-30 Settembre 2016 - 6 giorni in Bus

GRP SPECIALE don Davide Smiderle – don Gianpiero Valerio

PRENOTAZIONI ed ISCRIZIONI

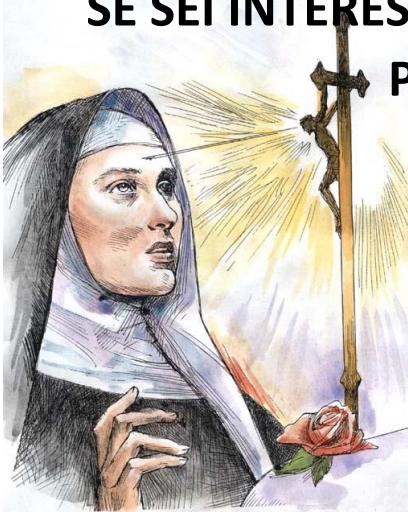
**Parrocchia Santa Maria Assunta (Duomo) c/o ufficio parrocchiale (Via San Marco)
il Mercoledi' e il Sabato dalle ore 9 alle ore 12.**

**Parrocchia dei SS. Giovanni Battista e Rocco (Castelrosso) c/o ufficio parrocchiale
il Martedì e il Giovedì dalle ore 15 alle ore 18.**

don Davide: 347/7763962 - don Gianpiero: 348/7542426

Entro il 15 Giugno versando una caparra di € 150 - Entro il 15 Luglio versando il saldo

**SE SEI INTERESSATO, RITIRA IL PROGRAMMA DETTAGLIATO
PRESSO UFFICIO PARROCCHIALE**



**SOSTIENI CON LA TUA OFFERTA
LA PUBBLICAZIONE SETTIMANALE
DEL “FOGLIETTO PARROCCHIALE”**

**Ringrazio di cuore tutti i parrocchiani
per aver donato generosamente il loro contributo a sostegno di questo servizio**

Grazie!!! Don Gianpiero